

# Commento 25 novembre e 2 dicembre

## *La purezza dell'anima*

Messaggio del 25 novembre 2016

Cari figli! Anche oggi vi invito a ritornare alla preghiera. In questo tempo di grazia, **Dio mi ha permesso di guidarvi verso la santità e verso una vita semplice, affinché nelle piccole cose possiate scoprire Dio Creatore, innamorarvi di Lui e affinché la vostra vita sia un ringraziamento all'Altissimo per tutto quello che Lui vi dona.** Figlioli, **la vostra vita sia un dono per gli altri nell'amore e Dio vi benedirà.** E voi, **testimoniate senza interesse, per amore verso Dio.** Io sono con voi e intercedo davanti a mio Figlio per tutti voi. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.

Messaggio del 2 dicembre 2016 (Mirjana)

Cari figli **il mio Cuore materno piange mentre guardo quello che fanno i miei figli.** I peccati si moltiplicano, la purezza dell'anima è sempre meno importante. Mio Figlio viene dimenticato e adorato sempre meno ed i miei figli vengono perseguitati. Perciò voi, figli miei, apostoli del mio amore, **invocate il nome di mio Figlio** con l'anima e con il cuore: Egli avrà per voi parole di luce. **Egli si manifesta a voi, spezza con voi il Pane e vi dà parole d'amore, affinché le trasformiate in opere di misericordia e siate così testimoni di verità.** Perciò, figli miei, **non abbiate paura! Permettete che mio Figlio sia in voi. Egli si servirà di voi per prendersi cura delle anime ferite e convertire quelle perdute.** Perciò, figli miei, **tornate alla preghiera del Rosario.** Pregatelo con sentimenti di bontà, di offerta e di misericordia. Pregate non soltanto a parole, ma **con opere di misericordia.** Pregate con **amore verso tutti gli uomini.** Mio Figlio ha sublimato l'amore col **sacrificio.** Perciò vivete con lui per avere forza e speranza, per avere l'amore che è vita e che conduce alla vita eterna. Per mezzo dell'amore di Dio anch'io sono con voi, e vi guiderò con materno amore. Vi ringrazio!

Messaggi come sempre di **grande intensità, molto difficili da sintetizzare.** Si può dire che in generale tutti i messaggi di Medjugorje sono irriducibili a qualche slogan e impossibili da riassumere in pensieri brevi. Il motivo è semplice: sono già in se stessi delle sintesi, e sintesi poderose. Rileggendoli anche decine di volte non si riesce a trovare un nucleo in cui racchiuderli: bisogna rassegnarsi a lasciarli come sono e a meditarli come sono.

Quindi anche i commenti non possono che soffermarsi su qualche affermazione, senza poter considerare l'interezza dei testi. E' quello che succede anche nei due messaggi in oggetto.

**Nel messaggio del 25 novembre spicca questa lunga affermazione:**

Dio mi ha permesso di guidarvi verso la santità e verso una vita semplice, affinché nelle piccole cose possiate scoprire Dio Creatore, innamorarvi di Lui e affinché la vostra vita sia un ringraziamento all'Altissimo per tutto quello che Lui vi dona.

**La santità** sembra coincidere con 'una vita semplice', fatta di 'piccole cose'. In effetti molte vite di santi sono di questo tipo: San Riccardo Pampuri, per esempio, il giovane medico di Trivulzio, nell'area a sud di Milano, che è diventato santo per il modo con cui curava i suoi pazienti nei piccoli centri rurali a lui affidati; o il beato Charles de Foucauld, missionario apparentemente fallito, senza discepoli e ucciso da un malfattore qualsiasi, ma divenuto simbolo di una vita donata interamente all'Eucarestia e agli altri; o Santa Gianna Beretta Molla, madre di famiglia dedita ai suoi figli, morta per salvare il piccolo che aveva nel grembo; o Santa Maria Goretti, fanciulla poverissima e sconosciuta, che si è immolata per salvare la purezza della sua anima; o Santa Gemma Galgani, morta a soli 25 anni in una dedizione totale a Cristo in una vita semplice ma misticamente altissima; per non parlare di San Giovanni Maria Vianney, modello di vita per i sacerdoti di tutto il mondo, semplice curato in un piccolo paesino della Francia, dedito alla sua semplicissima missione pastorale ...

**Il segreto della santità** sta dunque in questo 'innamorarsi di Dio Creatore' nelle 'piccole cose' di 'una vita semplice' piena di gratitudine a Lui. *Qui sta anche il segreto della vita della Chiesa:* la Chiesa infatti non rinasce in seguito a piani pastorali, a convegni, a commissioni, a strategie nazionali e internazionali, a centri di potere, a mass media, e via dicendo; tutte queste cose possono avere in qualche caso una loro funzione di servizio, ma ciò che è decisivo è ben altro: è l'accendersi di un fuoco dentro di noi, è l'amore a Cristo presente nell'Eucarestia, è l'attaccamento

al Rosario, è la carità vissuta verso gli altri, è la testimonianza nel proprio ambiente di vita, piccolo o grande che sia che sia.

Tutto ciò non significa affatto per la Madonna che si debba ridurre il cristianesimo ad una questione privata, intimistica, apolitica:

**testimoniate** senza interesse, per amore verso Dio

La Madonna, cioè, insiste sempre sul dovere della testimonianza pubblica alla verità; soltanto precisa che essa 'funziona' se è fatta 'per amore di Dio'.

### **Il messaggio del 2 dicembre ha un'apertura drammatica:**

il mio Cuore materno piange mentre guardo quello che fanno i miei figli. I peccati si moltiplicano, la purezza dell'anima è sempre meno importante. Mio Figlio viene dimenticato e adorato sempre meno ed i miei figli vengono perseguitati.

Viene fatto un elenco ben preciso di fatti gravi:

- i peccati si moltiplicano
- la purezza dell'anima è sempre meno importante
- mio Figlio viene dimenticato
- viene adorato sempre meno
- i miei figli vengono perseguitati.

Si tratta di rilievi già fatti più volte nei messaggi medjugorjani. Tuttavia si notano alcuni aspetti nuovi. Cerchiamo di identificarli.

1. Anzitutto si sottolinea un **peggioramento generale della situazione**: la Madonna sembra denunciare un aggravarsi di questi fattori; non siamo di fronte ad un quadro stabile, ma ad una accentuazione del problema. Questo fa pensare che ci si stia avvicinando più che in passato al 'tempo dei segreti'.

2. L'espressione "**la purezza dell'anima è sempre meno importante**" è singolare e merita una particolare attenzione, in quanto non ha precedenti. E' chiaro che qui la Madonna non si riferisce solo al mondo laico, dove la suddetta purezza viene ridicolizzata da decenni, ma anche a quel mondo in cui essa poteva avere ancora un valore, cioè al mondo cattolico. E' ben vero che in ambienti cristiani si parla ancora di una educazione alla affettività-sessualità, ma a ben guardare essa non ha il coraggio di denunciare la menzogna di una serie di 'convinzioni dominanti' e non ha il coraggio di opporsi apertamente ad esse: rapporti prematrimoniali, relazioni extramatrimoniali, convivenza, divorzio, preservativi, contraccettivi (sia contro il concepimento che abortivi), legalizzazione dell'aborto, denatalità, omosessualità, autoerotismo-masturbazione, unioni civili, gender, pornografia, etc.

La sessualità è proposta e vissuta ormai ovunque come un diritto sacrosanto a seguire i propri istinti e interessi, purchè in modo 'protetto' per la salute e nel rispetto della disponibilità del partner, senza che esista alcuna limitazione di carattere morale e religioso. Si diffonde sempre più anche tra i gruppi cristiani l'idea che non ci deve essere alcuna 'repressione' della propria sessualità e affettività. Il risultato è che i giovani, cristiani compresi, sono sempre meno vaccinati e protetti da queste devastazioni della loro purezza e non trovano più nella comunità cristiana un interlocutore chiaro e forte, capace di contestare il mondo e di opporsi coraggiosamente ad esso. Apparendo in sintonia col la cultura dominante, la proposta cristiana diventa sempre di più una specie di ente inutile, essendo un doppione di quello che già si trova in qualsiasi altro posto. Tocca agli adulti capire che non possono non aiutare i giovani ad affrontare con un giudizio chiaro le menzogne sopra elencate. *L'idea che si possa lasciar perdere queste cose per non rovinare l'immagine bella e spensierata della proposta cristiana, è un'idea sbagliata e con conseguenze gravissime.* Chi sostiene questa idea tenta ignobilmente di farla passare come la nuova linea del magistero pontificio, mentre in realtà Papa Francesco non ha modificato di una virgola il giudizio della Chiesa sulle questioni sopra esposte ed anzi ha espressamente ribadito tutto ciò che è stato detto finora dai suoi predecessori. Ma quando dice queste cose i mass media stranamente hanno improvvisamente dei problemi di udito e non riportano una parola. Così si fa credere alla gente che per il Papa vada tutto bene ciò che il mondo decide. Ma leggendo i suoi discorsi e documenti tutti possono verificare che non è così.

Non ci sono dunque scuse per noi cristiani. Gesù è stato chiarissimo nei suoi insegnamenti e così anche gli Apostoli dopo di Lui e il Magistero nella storia: non si sono affatto preoccupati di essere in sintonia col mondo, ma hanno detto chiaro e tondo 'questo è bene e questo è male'. Questo compito spetta a tutti: dai Pastori ai singoli genitori ed educatori fino ai giovani stessi. E' chiaro che così facendo si dà fastidio a tanti: ma si riceve alla fine la gratitudine e l'ammirazione di molti di più.

3. **Gesù "viene adorato sempre meno"**: un dato che non era chiaro e che ora, purtroppo, viene chiarito da un punto di vista completo e sicuro quale è quello di Colei che parla. Cioè: nonostante il crescere di alcune adorazioni particolari, in generale *la presenza di Cristo nelle nostre chiese è adorata sempre di meno*. Si pensi al fenomeno ormai comunissimo di non fare più nemmeno caso al Santissimo o alla sua riduzione a semplice 'riserva del Pane'.

Gesù aveva detto alla mistica e Venerabile Conchita del Messico (1862-1937), madre di nove figli e fondatrice di un ordine religioso:

"Figlia, voglio una congregazione di anime che costantemente, avvicinandosi ora dopo ora, giorno e notte, adorino il mio Cuore sulla Croce. Sì, proprio giorno e notte, su queste anime riverserò torrenti di grazie".

Conchita rispose che era troppo difficile da fare una cosa simile. E Gesù riprese:

"Darò loro la mia grazia! Figlia mia, il mio Cuore dimora nella solitudine in mezzo al mondo. I miei orecchi percepiscono il rumore di passi che si perdono in lontananza e nessuno, o molto pochi, sono quelli che vengono a salutarmi, a smorzare il fuoco d'amore che mi divora, a ricevere le mie grazie, a consolare la mia solitudine ... Ho fame di compagnia, di consolazione, di essere ricevuto ... A chi posso rivolgermi per ottenere ciò? A te figlia, alle poche anime che cercano con ansia il mio Tabernacolo, la mia compagnia, la condivisione della mia vita eucaristica".

Gesù ha comunicato questo appello praticamente a tutte le grandi mistiche del Novecento, anzi a partire ancora da Santa Margherita Maria Alacoque nel Seicento:

"Ecco quel Cuore che tanto ha amato gli uomini e che nulla ha risparmiato fino ad esaurirsi e a consumarsi per testimoniare loro il suo Amore. In segno di riconoscenza, però, non ricevo dalla maggior parte di essi che ingratitudine per le loro tante irriverenze, i loro sacrilegi e per le freddezze e i disprezzi che essi mi usano in questo Sacramento d'Amore. Ma ciò che più mi amareggia è che ci siano anche dei cuori a me consacrati che mi trattano così. Per questo ti chiedo che il primo venerdì dopo l'ottava del Corpus Domini, sia dedicato a una festa particolare per onorare il mio Cuore".

Ecco quanto ha detto a Santa Faustyna Kowalska nel Novecento:

"Il Mio Cuore è stracolmo di tanta Misericordia per le anime e soprattutto per i poveri peccatori. Oh! se riuscissero a capire che lo sono per loro il migliore dei Padri; che per loro è scaturito dal Mio Cuore Sangue ed Acqua, come da una sorgente strapiena di Misericordia; che per loro dimoro nel tabernacolo e come Re di Misericordia desidero colmare le anime di grazie, ma non vogliono accettarle. Vieni almeno tu il più spesso possibile a prendere le grazie che essi non vogliono accettare e con ciò consolerai il Mio Cuore. Oh! quanto è grande l'indifferenza delle anime per tanta bontà, per tante prove d'amore! Il Mio Cuore è ripagato solo con ingratitudine e trascuratezza da parte delle anime che vivono nel mondo. Hanno tempo per ogni cosa; per venire da Me a prendere le grazie non hanno tempo. E perciò Mi rivolgo a voi, a voi, anime elette! Anche voi non comprendete l'amore del Mio Cuore? E anche qui è rimasto deluso il Mio Cuore. Non trovo il completo abbandono al Mio amore. Tante riserve! Tanta diffidenza! Tanta cautela! Per tua consolazione ti dirò che ci sono anime che vivono nel mondo, che Mi amano sinceramente; dimoro nei loro cuori con delizia".

Chiaro questo pensiero detto da Gesù nello stesso periodo a Sr. Josefa Menendez:

Voglio palesare alle mie anime la tristezza che inondò il mio Cuore durante la Cena; poiché se fu grande la mia gioia nel farmi compagno degli uomini fino alla fine dei secoli e divino alimento delle anime loro. e se vedevo il gran numero di essi che mi avrebbe reso omaggio d'adorazione, di riparazione e d'amore... non fu però minore la tristezza causatami dalla vista di quanti m'avrebbero lasciato nella solitudine del Tabernacolo, e di quelli che non avrebbero creduto alla presenza reale... Poveri peccatori! Non allontanatevi! Vi aspetto nel Tabernacolo!... Non vi rimprovererò i vostri delitti... non vi rinfaccerò il vostro passato... ma lo laverò nel Sangue delle mie Piaghe... Non temete dunque... Venite a Me... Non sapete quanto vi amo?.

La mistica Gabriele Bossis (1874-1950) riferisce queste parole di Gesù durante l'Adorazione Eucaristica:

Credi bene che ti scuso quando non puoi farmi visita nel pomeriggio: una circostanza te lo impedisce. Ma come sono felice quando tu sei qui, davanti a Me, e lo posso riversare il troppo pieno del Mio cuore. Sono come un benefattore che, temendo di non aver dato abbastanza per farsi amare, desidera avidamente l'occasione di dare ancora, dissimulando la sua generosità per non seccare il suo obbligato. Vedi, è sempre del vostro amore che ho sete, il vostro amore libero di rifiutarsi ... Ho! Prega bene perché tutti si affidino infine al Mio cuore spalancato ... Dì loro che li attendo ancora; soprattutto, che non si abbia paura! (Lui e io, pp. 56-57)

Omni Die